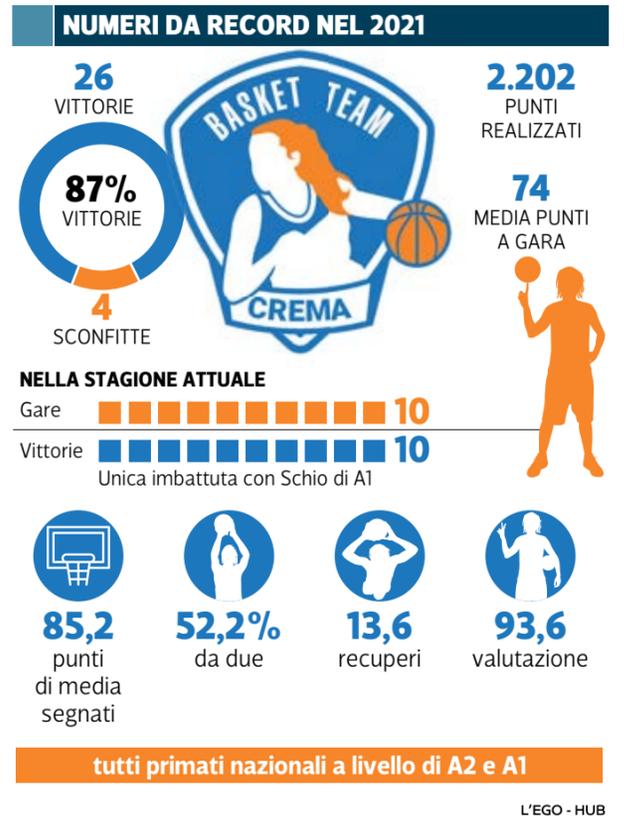


BASKET: SERIE A2



La gioia delle ragazze del Basket Team Crema al termine di una delle tante vittorie di questa stagione al Pala-Cremonesi. Per la squadra di Diamanti sono arrivati solamente successi in campionato e l'obiettivo dichiarato è quello della promozione nella massima serie



Un Team Crema senza rivali Sono numeri da capogiro

Vinte 29 delle 33 partite nell'anno solare, considerando anche il trionfo nell'ultima Coppa Italia. Il ds Mezzadra: «Siamo dove volevamo essere, sempre vigili sul mercato ma solo per colpi veri»

di TOMMASO GIPPONI

■ CREMA Un 2021 davvero da ricordare per la Parking Graf Crema. Sono i numeri a dirlo, con la squadra che ha vinto 29 delle 33 partite disputate nell'ultimo anno solare, considerando anche l'ultima Coppa Italia. Se poi si passa ad analizzare il campionato in corso, qui le cifre sono davvero da record. Dieci vittorie su dieci incontri, 85,2 punti di media a partita che per il basket femminile sono un'enormità, e altri primati a livello di Legabasket Femminile (quindi considerando A1 ed entrambi i gironi di A2) come la percentuale da due, le palle recuperate e la valutazione complessiva. Numeri che parlano di un campionato dominato.

«Diciamo che siamo dove avremmo voluto essere - è il pensiero del direttore sportivo biancoblu Marco Mezzadra - per la crescita della squadra, abbiamo fatto dei grossi passi avanti. Tante giocatrici stanno facendo un percorso tecnico e agonistico che le porta a un miglioramento considerevole. Meglio non potevamo fare. Purtroppo c'è stata la tegola del grave infortunio di Leonardi, con lei avevamo pensato la squadra in un certo modo e ora siamo stati costretti a modificare il nostro assetto, nel settore ali siamo quindi un po' corti. Abbiamo comunque fatto dei grossissimi miglioramenti da un punto di vista offensivo».

Potrebbero quindi esserci spiragli per qualche movimento di mercato? «Noi siamo alla finestra in una situazione privilegiata, perché comunque non abbiamo l'obbligo o una necessità impellente di intervenire. Se dovesse capitare un'occasione davvero importante, per una giocatrice funzionale sia oggi che in prospettiva, allora la valuteremo. Non andiamo certo sul mercato per riempire bu-



Raelin Marie D'Alie uno dei volti nuovi di questa stagione della formazione cremasca

chi». Mercato che però potrebbe rinforzare le altre contenders: «Castelnuovo ha ancora lo slot per la straniera, gli serve una lunga, ma non sarà facile trovare qualcuno che abbia impatto in quel ruolo. Brescia cercava una playmaker, Milano si è rinforzata con Toffali che era una giocatrice che gli serviva e si candida a un ottimo girone di ritorno». Intanto la squadra è tornata regolarmente al lavoro dopo la pausa natalizia e coach Diamanti può contare sul gruppo al completo. La testa è già al ritorno in campo, previsto domenica prossima al PalaCremonesi contro le Sisters Bolzano. Gara per ora confermata, anche se il recente peggioramento della situazione pande-

mica non lascia tranquillo nessuno. Il rischio è che si accavallino una serie di rinvii che alla lunga posticiperebbero il finale di stagione, penalizzando chi come Crema ambisce al salto di categoria. Guardando più nell'immediato, ancora da stabilire la sede della prossima Coppa Italia di marzo. Dopo le ultime edizioni organizzate da società del nord, Moncalieri e Brescia, è facile che stavolta toccherà a qualcuno del girone sud. Per ora San Giovanni Valdarno e La Spezia sembrano avere tutte le carte in regola per ospitare questo evento, ma nulla è ancora ufficiale. Soprattutto in tempo di Covid, organizzare una manifestazione su tre giorni di gare con 8 squadre partecipanti è davvero impegnativo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA